

Decreto

DSA 087/2025

Oggetto

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 della fornitura del

Servizio alberghiero (3 pernottamenti – 25/28 maggio 2025) per 4 proff. dell'Università di Costanza

di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

EXTRA – MEPA
(TUTTOGARE UNIPG)

CIG B6F0767D72

CUP B92F20000500005

Il Segretario Amministrativo

LETTA la proposta del Responsabile Scientifico prof. [REDACTED], in base alla quale occorre acquisire la fornitura del **servizio alberghiero (tre pernottamenti – 25/28 maggio 2025) per i seguenti professori dell'Università di Costanza:** [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], perché necessaria a soddisfare l'esigenza di fornire ospitalità nell'ambito di una visita scientifica inerente al progetto PON "RASTA" e funzionale ai fini di tale progetto;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (55120000-7 - Servizi alberghieri per riunioni e conferenze) ha un valore presuntivamente pari a € 1.300,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica - finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RICHIAMATI:

- l'art. 19 D. Lgs. 36/2023, che recita:

Comma 3. le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del

presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

- l'art. 21 D. Lgs. 36/203 che recita:

Comma 1. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

Comma 2. Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22;

- L'Art. 22 del D. Lgs 36/2023 comma 1, che recita: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25;

- L' art. 25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che recita: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

CONSIDERATO che, come da comunicazione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia del 22/12/2023, la piattaforma "TUTTOGARE" utilizzata dall'Ateneo è certificata;

DATO ATTO che è stata richiesta, tramite la piattaforma TUTTOGARE, un' offerta all'azienda **Sangallo Palace Hotel S.r.l.** con sede legale in **Via L. Masi 9 – 06121 Perugia - C.F. e P. IVA: 00316610542** - in grado di eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e che la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per la fornitura di cui trattasi per un importo complessivo di euro **1.145,45** IVA 10% esclusa + **24 euro** tassa di soggiorno (esclusa da IVA);

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa suddetta, in base alla dichiarazione del richiedente, è in possesso di adeguate esperienze pregresse;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo in base a ricerca di mercato informale preliminare;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

VISTA l'apposita autodichiarazione DGUE resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 19/05/2025, con la quale dichiara che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa suddetta non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (art. 53 comma 4: *In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di*

pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

FATTO PRESENTE altresì che attraverso il portale TUTTOGARE è stato acquisito dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) il CIG B6F0767D72;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante le apposite funzionalità messe a disposizione dalla suddetta piattaforma TUTTOGARE, ai sensi dell'art. 18 comma1 D.lgs. 36/2023 *(Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata);*

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che a partire dal primo gennaio 2023, in base all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023, comma1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma TUTTOGARE e la Piattaforma Contratti Pubblici la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla **Sangallo Palace Hotel S.r.l.** con sede legale in **via L. Masi 9 – 06121 Perugia - C.F. e P. IVA: 00316610542** – la fornitura del **servizio alberghiero (tre pernottamenti – 25/28 maggio 2025) per i 4 proff. dell'Università di Costanza: [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED]**, per l'importo di euro **1.145,45** IVA 10% esclusa;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad euro **1.284,00** (di cui **1.260,00** IVA 10% inclusa per il servizio di pernottamento e colazione, euro **24,00** per la tassa di soggiorno, esclusa da applicazione dell'IVA), graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07.01 “Altre spese per servizi” del PJ:UA.PG.DING.RASTA22[REDACTED] – del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.

Perugia, 23/05/2025

F.to Il Segretario Amministrativo
dott. Giuliano Antonini